

# Non do mai nulla per scontato

SOTTOPORSI AD UN SANO DUBBIO È IL MODO MIGLIORE PER ARRIVARE ALLA QUALITÀ. PAROLA DI ROBERTO AMICONI, AMMINISTRATORE DI ROMAENERGIE, LA SPA CHE PUNTA A DIVENTARE ENTRO TRE ANNI LEADER IN ITALIA NELLA FORNITURA DI ELETTRICITÀ E GAS

Tiziana Conte

**R**iflettori accesi su RomaEnergie. La società che fa capo a Roberto Amiconi aumenta il capitale sociale e da Srl si trasforma in SpA con un unico obiettivo: diventare entro i prossimi tre anni l'azienda leader in Italia nella fornitura di energia elettrica e gas alle aziende private e pubbliche. E nel Lazio leader già lo è, con una quota del 50% del mercato, nella fornitura di elettricità e gas metano ai centri sportivi.

Un passo importante, quello della trasformazione in SpA, reso necessario per meglio aggredire il mercato anche tramite la recente costituzione di due società partecipate da RomaEnergie al 51%: la Nord Italia Energie Srl a Milano e la Napoli Energie Srl nel capoluogo campano. «Abbiamo adottato una formula evolutiva del franchising scegliendo partner con la nostra stessa filosofia aziendale che mette al centro il customer care», fa sapere Ami-

coni. Infatti, fra i plus di RomaEnergie c'è proprio l'attenzione al cliente. Ma non solo, anche i costi che sono quelli dei consumi effettivi dell'auto lettura, senza conguagli e brutte sorprese. Tutto all'insegna della trasparenza. «E i sopralluoghi sono gratuiti, dal momento in cui ci occupiamo personalmente degli aspetti tecnici», precisa. Sarà anche per questo che la percentuale di recessi, fra coloro che stipulano un contratto con Roma Energie



smesse dall'Enel. «Di proprietà abbiamo, per ora, una centrale idroelettrica da 1 MW a Bugnara, in Abruzzo, dove stiamo riattivando un mulino del Seicento per mostrare l'antico metodo di produrre energia soprattutto agli studenti».

L'ambiente sta a cuore anche a RomaEnergie. «Entro il 2015 faremo in modo che l'elettricità da noi fornita provenga per il 50% da impianti alimentati da fonti rinnovabili», ci confida, anche se tiene a sottolineare che «il miglior modo per salvaguardare l'ambiente è il risparmio». Non a caso la Società che fa capo ad Amiconi nasce anche come consulente nel risparmio, svolgendo audit energetici gratuiti per verificare l'efficienza degli impianti esistenti. Ed è anche partner dell'ANTA - Associazione Na-

zionale Tutela Ambientale -, dedita a numerose iniziative per la difesa dell'ambiente. Un'azienda di successo la si deve certamente al suo capitano. Ma chi è Roberto Amiconi? Classe 1964, segno zodiacale toro, «è un individuo tenace nel perseguire uno scopo», direbbe l'astrologa. Ma sicuramente è una persona che non dà mai nulla per scontato. Lo afferma proprio lui aggiungendo che «sottoporsi ad un sano dubbio è il modo migliore per arrivare alla qualità». Lui non è l'amministratore che si sveglia all'alba ed ha già letto cinque quotidiani quando, normalmente, la gente comune si è appena svegliata. «Accompano mia figlia a scuola e poi arrivo in ufficio dove riesco a leggere velocemente qualche pagina di quotidiano perché il lavoro mi assor-

è inferiore all'1%: «soltanto un cliente su 100 ci lascia mentre la media generale è tra il 5 ed il 10 con punte fino al 20 per cento. Il grado di fidelizzazione dei clienti è altissimo con una percentuale pari al 99%», aggiunge con orgoglio.

«Soddisfiamo le esigenze legate all'energia di oltre mille imprese private ed enti pubblici di Lazio, Toscana, Umbria, Campania e Abruzzo. E se al momento il nostro market share nel Lazio è pari al 25%, contiamo entro i prossimi tre anni di attribuire lo stesso share al mercato nazionale».

Partendo da questa premessa la società capitanata da Amiconi sta facendo scouting sul territorio per il recupero di piccole centrali idroelettriche di-





alle imprese del Lazio servizi in campo energetico ritagliati sulle loro esigenze. «Il lavoro che svolgo mi piace anche perché è vario. Unico handicap non poter dedicare più tempo alla famiglia che comunque è con me almeno per il weekend e sicuramente per le vacanze o i viaggi». Ed è con sua figlia e sua moglie che ha programmato il suo prossimo viaggio: un tour alla scoperta di Israele e Giordania. «Preferisco i viaggi itineranti, come quello che ho fatto a soli 19 anni a bordo della mia Citroën Dyane 6. Una macchina che è stata un mito per quegli anni. Sono partito da Roma alla volta di Capo Nord, attraversando Austria, Cecoslovacchia, Berlino est, Danimarca e Svezia. Poi da Capo Nord il rientro in Italia l'ho fatto passando per la Finlandia. Mi piace poter sperimentare. Bisogna affrontare tutto, pure a costo di sbagliare. È quello che insegno anche a mia figlia».

Ma cosa ne pensa l'imprenditore Amiconi di questa crisi che sta attraversando il Paese? «La paura sta frenando i potenziali investitori ma la crisi è anche un momento in cui gli outsider hanno la possibilità di crescere con un piccolo capitale». ■

be immediatamente». Ed è anche un manager fuori dal comune, uno stakanovista che all'occorrenza si reca sui cantieri o a domicilio per risolvere i problemi.

Laureato in economia e commercio nel suo curriculum figura anche l'American Express (marketing) e la Procter & Gamble (relazioni esterne).

Dal 1996 al 2001 si è occupato di consulenze per finanziamenti europei e regionali per piccole e medie imprese. Nel 2001 fonda Laziosviluppo Srl, una ESCO attiva nella consulenza per il risparmio energetico di industrie ed enti pubblici, dalla quale nel 2007 scaturirà Roma Energie Srl, fondata da lui e altri tre imprenditori per offrire

